

Sabato dalle 15.00 alle 19.00 e Domenica dalle 10.00 alle 19.00
"Un Tuffo nella Storia"

Percorsi guidati per la visita dell'intero complesso monumentale
dell'ex Monastero dei Benedettini

(*) Partecipazione con prenotazione presso il DESK SEGRETERIA a Enopolis - Chiostro di Levante



Monastero dei Benedettini di San Nicolò l'Arena

A non più di 10 minuti a piedi dal Duomo di Catania si trova il Monastero di San Nicolò l'Arena, gioiello del tardo barocco siciliano e complesso benedettino tra i più grandi d'Europa. L'edificio monastico, che nasce nel '500 e si sviluppa fino ai giorni nostri, è un esempio di integrazione architettonica tra le epoche: contraddistinto da molteplici trasformazioni oggi è patrimonio mondiale dell'Unesco. Il bene culturale, sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, custodisce al suo interno una *domus* romana, i chiostri e uno splendido giardino pensile.

Scheda sul Monastero dei Benedettini di San Nicolò l'Arena

Il Monastero di San Nicolò l'Arena di Catania, complesso benedettino tra i più grandi d'Europa e oggi sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, è un esempio di integrazione architettonica tra le epoche. Dal 2002 l'Unesco lo annovera tra i monumenti che contribuiscono a descrivere l'area del sud-est siciliano, inserita nella Lista del Patrimonio dell'Umanità. L'edificio originario, dalla vasta pianta quadrata, viene fondato nel 1558 nel punto più alto della città di allora, la collina di Montevergine. Eppure allo sguardo del visitatore il Monastero si presenta come un gioiello del settecentesco tardo barocco siciliano. L'aspetto del plesso architettonico infatti cambia a seguito di due importanti eventi naturali: la colata lavica del 1669 che investe l'edificio a nord-ovest, semi-interrando il primo piano di costruzione oggi spazio destinato alla biblioteca della Facoltà; ed il terremoto del 1693 che ne distrugge il piano superiore. A partire dal 1702 i pochi monaci superstiti avviano i lavori di ricostruzione: al chiostro cinquecentesco si somma un secondo chiostro denominato di "Levante", caratterizzato dal ricco giardino e dall'ecclettico Caffeaos neogotico; al secondo piano il lungo corridoio dell'orologio conduce all'ala del Noviziato, al giardino pensile e ai corpi architettonici del Vaccarini dedicati alla vita diurna dei padri cassinesi: i due refettori annessi alla cucina decorata con le ceramiche di Vietri, i sottostanti magazzini, ricavati direttamente dal banco lavico del 1669 e infine la Biblioteca benedettina. Nel 1866 il Monastero passa al Demanio del Comune che lo destina a scuole e caserma, determinando la compromissione dell'integrità di gran parte dei decori, degli spazi e della struttura stessa. L'intervento della Facoltà di Lettere e Filosofia, a partire dagli anni '80 del Novecento, ha permesso il recupero dell'antico splendore di molti spazi del Monastero, adattando molti di essi alle nuove funzioni di sede universitaria. L'intervento contemporaneo porta la firma di Giancarlo De Carlo: l'architetto, con la preziosa collaborazione dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, realizza tra l'altro l'Auditorium nel corpo delle ex scuderie riadattate ad aule universitarie e la Biblioteca di Facoltà nella parte cinquecentesca.

Dall'emeroteca, mediante strutture sospese create dai progettisti impegnati nel recupero architettonico, è possibile ammirare i resti di una Domus romana del III secolo d.C. rinvenuta durante i lavori.



Officine Culturali, associazione convenzionata con la Facoltà, ha come obiettivo primario quello di rendere fruibile e far conoscere questo complesso architettonico al maggior numero possibile di persone, attraverso visite guidate e iniziative di valorizzazione.

Officine Culturali, per la valorizzazione le visite guidate del Monastero dei Benedettini di Catania
Stanza 4, Piazza Dante 32, 95124 - Catania
telefono fisso: 095.7102767 - telefono mobile: 334.9242464
info@officineculturali.net - www.officineculturali.net